



Comune di Genazzano

(Città metropolitana di Roma Capitale)

Città d'Arte e dell'Infiorata

Area Amministrativa, Culturale, Educativo Sociale

ALLEGATO B)

CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA PER GLI AA.SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024

**INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI
CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81 DEL 2008 - DUVRI**

Approvato con determinazione Responsabile Area Amm.va, n. 77 del 20/06/2019

INDICE

1. PREMESSA
2. ENTE CONCEDENTE
3. IMPRESA CONCESSIONARIA
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DEL SERVIZIO
5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE
6. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA
7. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE
8. DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI
9. COSTI DELLA SICUREZZA

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa concessionaria o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81:

- Secondo tale articolo al comma 3: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Secondo la Determinazione n.3 del 5 marzo 2008 "Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza." (GU n. 64 del 15-32008): "...Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno."

Analisi interferenze nell'ambito di attività lavorativa: il servizio viene svolto all'interno di edifici di proprietà comunale (istituti scolastici), ove è presente un datore di lavoro diverso dall'Ente concedente, ovvero il dirigente scolastico. Le aree di possibili interferenze, di cui tener conto per l'eliminazione dei pericoli, dovute alla presenza anche temporanea, di fornitori sono i locali del centro cottura, mentre negli ambienti scolastici sono il personale scolastico (insegnanti, ausiliari) e gli utenti (alunni delle scuole dell'infanzia e primaria).

Tutti i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto della concessione;

- in caso di subappalto, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio;

- attuano misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dall'attività oggetto della presente concessione agli utenti del servizio mensa.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa concessionaria;

e in caso di subappalto :

- delle imprese subappaltatrici;

- del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice;

- dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

2. ENTE CONCEDENTE

ENTE	Comune di Genazzano
LEGALE RAPPRESENTANTE	Responsabile Area Amministrativa
DATORE DI LAVORO	Responsabile Area Amministrativa
SETTORE	Pubblica Istruzione
INDIRIZZO	Piazza S. Maria 4
TELEFONO	06/955791 (centralino)
FAX	06/9579027
E-MAIL	
PEC	comune.genazzano@pec.genazzano.org

3. IMPRESA CONCESSIONARIA

RAGIONE SOCIALE	
E-MAIL	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
POSIZIONE CCIAA	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	

Sede Legale

INDIRIZZO	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	

Uffici

INDIRIZZO	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	

Figure e Responsabili

DATORE DI LAVORO	
DIRETTORE TECNICO	
RESPONSABILE	
RLS	
MEDICO COMPETENTE	

Personale dell'Impresa

MATRICOLA	NOMINATIVO	MANSIONE

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DEL SERVIZIO

L'attività oggetto dell'affidamento – in concessione – è il servizio di mensa scolastica e prevede le seguenti prestazioni che si svolgeranno all'interno del centro cottura e delle mense scolastiche.

4.1 attività

Le attività costituenti il servizio sono così sinteticamente individuate:

- rilevazione, registrazione e prenotazione giornaliera dei pasti e delle diete speciali;
- produzione giornaliera dei pasti;
- allestimento dei refettori e somministrazione dei pasti con sporzionamento ai tavoli secondo le modalità indicate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- trasporto dei pasti;
- sparecchiamento dei tavoli, lavaggio di stoviglie e contenitori nel centro di cottura di provenienza, pulizia e sanificazione di locali, arredi, attrezzature e quant'altro occorra per lo svolgimento del servizio;
- raccolta e conferimento differenziato dei rifiuti negli appositi raccoglitori;
- approvvigionamento, stoccaggio e conservazione delle derrate alimentari e non alimentari;
- studio e preparazione di menù personalizzati alternativi per diete speciali;
- fornitura e reintegro di stoviglie, pentolame, utensili, materiali e quant'altro occorra per la preparazione, il trasporto e la distribuzione dei pasti e l'allestimento dei refettori;
- fornitura dei prodotti di pulizia e di consumo in genere;
- formazione del proprio personale;
- realizzazione iniziative di educazione alimentare in collaborazione con istituti scolastici e ufficio pubblica istruzione.

Durante lo svolgimento del servizio, saranno presenti di regola, insegnanti e/o personale ATA in accompagnamento e per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica.

Ai fini della sicurezza, viene considerato al pari del personale comunale, qualsiasi persona (insegnante e/o alunno) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

4.2 aree interessate

Le attività oggetto di concessione interessa i vari locali (sale mensa, cucine, spogliatoi e servizi igienici) dei seguenti plessi delle dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Garibaldi" ubicati nel comune di Genazzano nelle scuole presenti sul territorio comunale.

5. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

In caso di subappalto o, comunque, nel caso di compresenza di più imprese, si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei locali sopra descritti, da parte dell'impresa concessionaria, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in concessione, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente il servizio.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta concessionaria per il coordinamento dei servizi affidati in concessione, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta concessionaria è tenuta a segnalare all'Amministrazione comunale e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le attività di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Al concessionario compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni genere sia a persone che a cose.

il concessionario deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Il concessionario è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato.

Il concessionario deve garantire di impegnare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione del servizio.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5.1. Sospensione del servizio

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del servizio ovvero il Concedente potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Concedente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo al concessionario.

6. DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI, DELLE INTERFERENZE E DELLE MISURE DI SICUREZZA

Per quanto attiene alla descrizione dettagliata delle singole attività si fa riferimento al capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

6.1. misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, il concessionario deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

- Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi: durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti.
- Investimento da mezzi di trasporto: non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori scivolamento, cadute a livello: evitare spargimento superflui di liquidi in presenza di percorrenza e usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati;

intervenire prontamente per contenere l'eventuale versamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.

- Possibili interferenze con personale non addetto: porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante movimentazione dei pasti (pentole e/o contenitori caldi); verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dagli insegnanti e/o da alunni presenti.

6.2. Individuazione delle possibili situazioni di interferenza

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso del servizio, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, sono riferibili a fasce orarie ove risultano presenti i dipendenti delle scuole (e/o alunni) ed i dipendenti del concessionario; le interferenze lavorative tra i dipendenti della concessionaria ed i presenti all'interno dei plessi si avranno durante gli orari di preparazione e somministrazione dei pasti e negli orari di mensa, che possono variare da istituto a istituto.

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra scolari e insegnanti ed eventuali dipendenti del Comune di Cervinara presenti e i dipendenti dell'appaltatore.

Lavorazione: preparazione e servizio pasti

Possibili cause di interferenza: presenza di tecnici, fornitori e ispettori all'interno della cucina.

Rischi trasmessi all'ambiente circostante: scivolamento (pavimenti bagnati), caduta a livello, ustioni da calore, urti ed impatti.

Precauzioni adottate per la gestione delle attività interferenti: compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti, eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito in quelle di distribuzione pasti.

Valutazione del rischio residuo: presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito.

Lavorazione: pulizia pavimenti e zona di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche.

Possibili cause di interferenza: transito di tecnici, fornitori, ispettori, docenti e/o bambini su pavimenti bagnati.

Rischi trasmessi all'ambiente circostante: scivolamento caduta a livello.

Precauzioni adottate per la gestione delle attività interferenti: posizionare idonea segnaletica di sicurezza; compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti.

Lavorazione: utilizzo di prodotti chimici.

Possibili cause di interferenza: contatto con sostanze chimiche.

Precauzioni adottate per la gestione delle attività interferenti: eseguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze, utilizzare idonea segnaletica.

Lavorazione: trasporto dei pasti dalle cucine alle sedi di consumo mediante appositi autoveicoli.

Possibili cause di interferenza: presenza di tecnici, fornitori, ispettori, docenti e/o bambini all'interno delle aree di manovra dei plessi scolastici.

Rischi trasmetti all'ambiente circostante: investimento nell'ingresso e nelle pertinenze della scuola.

Precauzioni adottate per la gestione delle attività interferenti: circolare a passo d'uomo. Parcheggiare i veicoli nella zona prevista.

7. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, al Concessionario si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

- Operare esclusivamente nelle aree oggetto della propria specifica attività;
- Rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
- È fatto di vieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza;
- Rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che responsabile del servizio di prevenzione e protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
- Rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'attività le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della propria specifica attività;
- Adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) Osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) Osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) Utilizzare ed eseguire che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) Non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) Segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
- Richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo diverso da quello della Concessionaria di sostanze pericolose e/o infiammabili che vengano utilizzate per il lavoro (es. solventi, alcool, ecc.), specificando la natura, il tipo e la quantità. È fatto assoluto divieto di creare deposito di tale sostanze nell'ambito dell'ambiente lavorativo della stazione appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Concedente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

8. DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

Il Concessionario dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato dichiara sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Il Concedente Comune di Genazzano ed il Concessionario, con il presente atto, dichiarano che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

- a) Cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) Coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento in quanto prescritto dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Concessionario, in relazione al servizio da eseguirsi presso le scuole del Comune di Genazzano attesta l'avvenuta cooperazione da parte del committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto, secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) Assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) Discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) Programmazione e registrazione degli interventi.

Il Concessionario, in relazione al servizio da eseguirsi presso le scuole del Comune di Genazzano, attesta l'avvenuta coordinazione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti tra i dipendenti della Concedente e quelli della Concessionaria.

La Concessionaria dichiara di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

1. Dati informativi relativi al territorio comunale di Genazzano;
2. Elenco dei rischi presenti presso il territorio comunale di Genazzano;
3. Procedura di rispetto art. 26 d.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;
4. Misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
5. Individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
6. Dichiarazioni e attestazioni.

9. COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *"Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto"*. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;

- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi nell'area cimiteriale di proprietà comunale;

- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Oneri sicurezza annui non soggetti a ribasso:

DESCRIZIONE COSTO /ANNUO	DESCRIZIONE COSTO /ANNUO
Fornitura e posa in opera di segnali di pericolo/obbligo/divieto secondo la casistica al momento verificabile	A corpo € 200,00
Segnalazione temporanea di avviso e sicurezza	A corpo € 200,00
Gestione interferenze	A corpo € 400,00
Medicina del lavoro	A corpo € 763,00
Attività di riunione periodiche trimestrali e/o formazioni sui rischi specifici	A corpo € 300,00
TOTALE ANNUO (pari allo 0,20% dell'importo annuo del servizio)	A corpo € 1.863,00

Il Concedente _____

data _____

Il Concessionario _____

data _____

Eventuali subappaltatori _____

data _____